

Mittente	Gelli Giovan Battista	Destinatario	Varchi Benedetto
Data	3/2/1543	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Firenze	Luogo arrivo	Ferrara
Incipit	Ancora che per la mia de' xxxi del presente vi scrivessi abastanza, in questa nuova		
Contenuto	Pur avendolo già scritto nella precedente lettera del 31 gennaio, Gelli invita caldamente Varchi a rientrare a Firenze, e anzi, come gli conferma messer Pierfrancesco [Ricci], a farlo "più presto sia possibile, e senza dirlo a persona": questo perché Varchi sa bene chi gli è amico e chi non lo è. Per quel che concerne le questioni materiali, Varchi può mandare le proprie cose a casa di Bartolomeo Panciatichi; nel caso avesse bisogno di denari, Gelli allega anche una lettera di cambio da parte di Lorenzo Guicciardini del valore di 25 scudi d'oro, e gli ricorda la propria amicizia. Il duca di Firenze ha tratto grande piacere dai sonetti di Varchi, e gli saranno assai graditi nuovi componimenti.		
Fonte	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Autografi Palatini, Varchi, II 8; Lettere a Benedetto Varchi (1530-1563), a cura di Vanni Bramanti, Manzi, Vecchiarelli, 2012, lettera 108		
Compilatore	Giroto Carlo Alberto		